

PROCEDURA PER L'CESSO AL CONTRIBUTO DESTINATO AL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE BANDO 2024

COME FARE LA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve essere fatta compilando in tutte le sue parti il modulo che può essere scaricato sul sito del Comune di Trieste, o reperito in forma cartacea allo sportello al pubblico, al Piano Terra della sede centrale del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali di Via Mazzini 25, e allo Sportello al Cittadino - SAC del Comune di Trieste in via Punta del Forno 2, Piano Terra.

La domanda può essere presentata (corredata da copia di un documento di identità del dichiarante e dalla scheda Zarit Burden Interview compilata e firmata):

- via PEC all'indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it
- in forma cartacea, all'Ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste in via Punta del Forno 2, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - Lunedì e mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.30

CHI PUO' FARE LA SEGNALAZIONE

Sono soggetti beneficiari del contributo i caregiver:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri), a eccezione dei casi previsti dall'articolo 19, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- stranieri individuati ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria di cui all' articolo 27 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Per poter presentare la segnalazione bisogna che sussistano i seguenti **requisiti**:

Al) caregiver: in conformità all'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura in ambiente domiciliare di uno dei seguenti soggetti:

- il coniuge o una delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o il convivente di fatto;
- il familiare o affine entro il secondo grado;
- il familiare entro il terzo grado, nei soli casi indicati dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti*);

che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 ;

- A2) avere un ISEE del proprio nucleo familiare inferiore a 30.000,00 euro;
A3) essere il solo caregiver familiare a chiedere il contributo (ossia un caregiver, un assistito);
A4) essere residente in Friuli Venezia Giulia;

B1) persona assistita:

(deve ricorrere almeno una delle seguenti condizioni):

- a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non essere autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé (per la valutazione della non autosufficienza va utilizzata prioritariamente la scheda Val.Graf.FVG – 2019 – almeno profilo C – ovvero, nei casi in cui l'équipe di valutazione ritenga lo strumento scarsamente sensibile, apposito strumento valutativo giudicato maggiormente adatto e individuato dall'équipe medesima);
- essere riconosciuta/o invalida/o in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- essere titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;

B2) essere residente nel Comune di Trieste.

Non possono accedere al contributo i soggetti che ne hanno già beneficiato nelle tornate precedenti, né soggetti diversi riconosciuti caregiver familiari principali per il medesimo assistito.

In deroga alla disposizione di cui sopra, nel caso in cui il servizio competente riconosca, nel corso di un progetto personalizzato **con contributo già disposto**, la necessità di un avvicendamento del caregiver principale, il caregiver subentrante, individuato dal servizio sociale come nuovo caregiver principale, può accedere al contributo, limitatamente alla quota ancora spettante.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto ammonta ad euro 300,00 mensili, per ogni singolo richiedente, per un periodo massimo di 12 mesi, che decorre dal 1° giorno del mese successivo alla predisposizione del progetto personalizzato ed è corrisposto mensilmente in via posticipata.

Il contributo non è soggetto a rendicontazione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

Sono ammesse a contributo le domande pervenute entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

La graduatoria sarà approvata e pubblicata dal Comune di Trieste entro sessanta giorni dalla scadenza del presente bando, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

La graduatoria rimarrà in vigore per 180 giorni dalla data della sua approvazione. Scaduto tale termine, il procedimento si chiuderà fino alla eventuale successiva assegnazione di fondi da parte dello Stato; non sono pertanto previsti ulteriori accessi né predisposizione di liste d'attesa.

INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Le domande saranno processate con una procedura valutativa che determinerà la posizione in graduatoria, sulla base dei criteri di cui ai commi 4, 5 e 6 del Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) emanato con decreto del Presidente della Regione FVG 10 luglio 2024 n. 089/Pres..

CRITERI DI PRIORITA'

La procedura di valutazione terrà conto di due criteri di priorità:

● persone in condizione di **disabilità gravissima**, come definita dall'articolo 3 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 settembre 2016 relativo al Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016, tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'articolo 3 del decreto medesimo.

Le casistiche tassativamente ricomprese in questa definizione sono le seguenti (deve verificarsi almeno una delle seguenti situazioni):

- ◆ persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ; b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- ◆ persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- ◆ persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- ◆ persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- ◆ persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- ◆ persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- ◆ persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- ◆ ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

● programmi di accompagnamento finalizzati alla **deistituzionalizzazione** e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Si precisa altresì che dovrà essere dichiarato nel modulo se la persona assistita beneficia del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP) di cui all'articolo 41 della legge regionale FVG 6/2006 o se è in lista d'attesa per l'ottenimento del contributo FAP.
Ai nuclei che non ne beneficiano verrà attribuito un punteggio aggiuntivo in graduatoria.

In caso di valutazione di parità in graduatoria si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Per informazioni è possibile contattare il **Numero Unico del Servizio Sociale comunale 040 9714545** operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 26/09/2024 15:55:00